

Bando Impianti e Macchinari
(approvato con decreto n. N. 12370 del 17 ottobre 2016)

FAQ del 11 novembre 2016

Sommario

1. Data e modalità per la presentazione delle domande.	2
2. Settori ammissibili e codici ATECO delle attività economiche	3
3. Requisiti richiesti per la partecipazione al Bando	6
4. Spese ammissibili ed importo minimo dell'investimento	7
5. Unità locale sede dell'investimento	13
6. Compilazione della domanda e documentazione da presentare	14
7. Periodo di ammissibilità delle spese	16
8. Erogazione delle agevolazioni	17
9. Contributo concedibile	17
10. Spese non coperte dal contributo pubblico	18
11. Impresa unica.	19
12. Ulteriori questioni	19

1. Data e modalità per la presentazione delle domande.

1. Vorrei sapere se è già possibile inviare la domanda telematica di partecipazione al bando "Macchinari e Impianti", ed in particolare da dove, visto che sul sito www.regione.calabria.it/calabriaeuropa non è presente nessun riferimento a riguardo.

*L'art. 9, secondo comma, del bando impianti e macchinari approvato con decreto dirigenziale n. 12370 del 17 ottobre 2016 prevede che: "le Domande di Agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, sottoscritte digitalmente e inviate mediante procedura telematica **a decorrere dalla data che sarà fissata con successivo decreto**".*

Pertanto, con il decreto dirigenziale richiamato dal predetto art. 9 del Bando verrà fissata la data di apertura dello sportello telematico per l'invio delle domande.

Contestualmente alla pubblicazione del decreto di apertura dello sportello verrà pubblicato il link per la registrazione alla piattaforma e la compilazione della domanda.

Le informazioni relative alle date di apertura dello sportello e il link per l'accesso alla piattaforma informatica saranno pubblicate sul portale Calabria Europa.

2. Si chiede di sapere la data di scadenza entro la quale avanzare istanza di finanziamento.

La data di scadenza entro la quale presentare la domanda di partecipazione al bando sarà stabilita con successivo decreto dirigenziale del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali.

I termini saranno fissati in relazione al numero delle domande pervenute ed all'entità dei contributi richiesti con tali domande.

3. Volevo chiedere se, relativamente al Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020 Asse III – Competitività dei Sistemi Produttivi, è necessario effettuare una manifestazione di interesse che valga come requisito per poter partecipare al relativo bando.

Per partecipare al bando è necessario procedere, a seguito dell'attivazione della specifica piattaforma informatica, alla registrazione e, successivamente, alla redazione e all'invio della domanda, unitamente alla documentazione indicata nell'Avviso pubblico.

Non sono richiesti ulteriori adempimenti preliminari.

4. Considerato che la domanda dovrà essere presentata on line, attualmente nell'allegato C2-Formulario, per le sezioni descrittive non è riportata alcuna indicazione su un eventuale numero massimo di caratteri a cui attenersi per ciascun paragrafo. A tal proposito si chiede se non esistono limiti/vincoli in merito?

Gli eventuali limiti relativi al numero dei caratteri, verranno indicati direttamente negli appositi campi del formulario presente sulla piattaforma informatica. Come specificato, nell'Avviso, si fa presente che la modulistica allegata all'Avviso è riportata a titolo

informativo e che per la compilazione della domanda occorre fare riferimento agli schemi disponibili sulla piattaforma on line.

5. Vorrei chiedere se è possibile ricevere gli allegati da compilare in formato word.

*La domanda, per come previsto dall'Avviso pubblico, va compilata ed inviata esclusivamente on line sull'apposita piattaforma informatica,
Non è prevista la possibilità di compilare la domanda su formati editabili e su modelli in formato word.*

6. Nel bando non è menzionato ma c'è chi ha compilato un pre progetto da far visionare alla regione per poter poi essere chiamati esiste una previsione che chi vuole accedere deve inviare un pre progetto ?

*L'avviso pubblico non richiede la presentazione di pre progetti o altri analoghi documenti. Nessun soggetto appartenente alla struttura regionale è autorizzato a visionare e/o valutare progetti preliminari.
I progetti, dopo la loro formale presentazione, da effettuare nelle forme e nei termini presentati dall'Avviso pubblico, saranno valutati dalla Commissione che sarà all'uopo nominata.*

7. Dal bando appare come la modalità di finanziamento delle domande a valere sull'avviso Macchinari ed Impianti sia del tipo a sportello con redazione di graduatoria periodica. Si chiede pertanto:
- la periodicità della graduatoria (è giornaliera?);
 - i termini di presentazione delle domande: gli stessi non sono stabiliti ma dettati dalla disponibilità dei fondi?

*Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione.
La periodicità di pubblicazione delle domande ammesse alle agevolazioni sarà stabilita successivamente in rapporto al numero delle domande pervenute e valutate positivamente.
Il termine per la presentazione delle domande sarà fissato con successivo decreto.*

2. Settori ammissibili e codici ATECO delle attività economiche

8. Ho visto dal sito "calabria Europa" che per il bando "impianti e macchinari" sono usciti i codici Ateco ammessi. A tal proposito le vorrei chiedere una info: posto che per le diverse categorie è presente una suddivisione interna delle macrocategorie, chiedo se i codici ateco che iniziano con 85 (istruzione) sono tutti esclusi, visto che nell'elenco la relativa voce non ha suddivisione interna ed è segnata in grigio come tutte le altre categorie.

I codici Ateco che iniziano con 85, per i quali non è indicata la suddivisione interna, sono tutti esclusi

9. I codici ATECORI 47.78.31 (commercio al dettaglio di oggetti d'arte - incluse gallerie d'arte - saranno ammessi?

Sono ammissibili solo codici Ateco compresi nell'allegato "A". Il codice Ateco indicato nel quesito non è compreso in tale allegato e non risulta pertanto ammissibile.

10. Mi servirebbe sapere se al bando MACCHINARI E IMPIANTI possono partecipare gli avvocati.

Sono ammissibili solo codici Ateco 2007 compresi nell'allegato "A". Se il codice non è compreso nel predetto allegato, non risulta ammissibile.

11. Ho controllato l'allegato riferito ai Codici ATECO, ma purtroppo non ho trovato quello di mio interesse. Volevo conferma del fatto che il codice ATECO 85.59 non è presente tra quelli che identificano le PMI ammesse alle agevolazioni.

Sono ammissibili solo codici Ateco 2007 compresi nell'allegato "A". Se il codice non è compreso nel predetto allegato, non risulta ammissibile.

12. Volevo sapere se la mia attività (vendita e riparazione di pneumatici per autoveicolo) rientra tra quelle agevolabili in merito al bando macchinari.

Sono ammissibili i codici Ateco 2007 compresi nell'allegato "A". Ai fini dell'ammissibilità dovrà pertanto essere accertato se il codice Ateco primario risultante dal certificato camerale è compreso tra quelli riportati nel predetto allegato.

13. Si fa richiesta se è ammissibile a finanziamento un'impresa con codice Ateco 23.70.1 e attività prevalente nel commercio al dettaglio e lavorazione marmi, considerato che il codice primario a cui afferisce ed indicato nell'allegato A è: **23.70.10** Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo.

Il codice 23.70.1 risulta ammissibile, ai sensi di quanto contenuto nell'allegato "A" all'Avviso. Si fa presente che, ai fini dell'ammissibilità, dovrà essere accertato che tale codice sia quello primario dell'impresa e risultante dal certificato camerale.

14. All'art. 5 del Bando è stabilito che le aziende vengono ammesse all'istruttoria se sono in possesso di un Codice Primario rientrante tra quelli finanziabili. Cosa significa "Codice Primario"? Si fa riferimento al codice di attività che contribuisce ai conti aziendali con il Maggior Fatturato?

Il codice Ateco primario è quello che, nel certificato camerale, identifica l'attività prevalente dell'impresa nella specifica unità locale ove è prevista la realizzazione dell'investimento.

Il dato formale risultante dalla visura camerale dovrà avere effettivo riscontro nell'attività concretamente svolta nell'unità locale.

15. E' finanziabile un'azienda esistente che, prima della presentazione della domanda, modifica l'oggetto sociale ed inserisce un codice ammissibile?
E' possibile integrare alla camera di commercio un codice ateco ammissibile?

No. Si precisa che il codice Ateco deve rispecchiare fedelmente l'attività concretamente svolta.

16. Vorrei sapere se un'azienda che ha un codice ATECO non presente nell'allegato A, può partecipare lo stesso al bando ed inoltre se occorre rispettare fedelmente la tabella dei codici ATECO e delle Aree d'Innovazione (rif. allegati A e C del bando in oggetto)

Possono partecipare all'avviso solo le imprese in possesso di un codice Ateco primario rilevabile dal certificato camerale compreso tra quelli indicati nell'allegato "A" dell'Avviso.

17. Una ditta ha codice Ateco differente da quelli finanziabili. L'azienda intende implementare nuove attività rientranti nelle categoria di codici Ateco. E' necessario che il codice Ateco venga attivato prima della presentazione della domanda di agevolazione o può essere attivato successivamente ad un'eventuale assegnazione del contributo?

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, sono ammissibili le proposte progettuali presentate dalla imprese in possesso di uno dei codici Ateco 2007 compresi nell'allegato "A". Ai fini dell'ammissibilità dovrà pertanto essere accertato se il codice Ateco primario risultante dal certificato camerale è compreso tra quelli riportati nel predetto allegato.

Ai fini dell'ammissibilità non risulta sufficiente la sola "attivazione" del codice Ateco, ma è necessario che l'impresa svolga effettivamente l'attività economica corrispondente.

18. In relazione al bando impianti e macchinari, se per una azienda si procede ad aprire un secondo codice Ateco tra quelli ammissibili e viene inserito come primario il progetto può essere ritenuto ammissibile?

No. Si precisa che il codice Ateco deve rispecchiare fedelmente l'attività concretamente svolta.

19. Una ditta svolge due attività economiche differenti, può presentare domanda di agevolazione sull'attività secondaria e non su quella principale (riportata nella CCIAA)

No. L'art. 4 dell'Avviso prevede che "si farà riferimento esclusivamente al codice primario della unità produttiva in cui si realizza l'intervento, rilevato dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA per le imprese e dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i professionisti"

20. In riferimento alla lista dei codici Ateco pubblicati, gli stessi devo essere presenti in visura camerale alla data di presentazione della domanda o sarebbero dovuti essere presenti prima della pubblicazione del bando? Stesso discorso per le sede operative oggetto di investimento.

Il codice Ateco ammissibile deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda. Si richiama tuttavia l'attenzione sulla necessità della rispondenza del dato formale dichiarato con l'effettiva attività svolta dall'impresa. Quest'ultima deve pertanto

svolgere concretamente, nell'unità produttiva sede dell'investimento, l'attività economica identificata dal codice Ateco rilevabile dalla visura camerale.

La sede operativa deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda.

21. Le attività di Servizio Sociale Professionale non residenziale sono ammesse all' avviso pubblico per il sostegno alla riorganizzazione e ristrutturazione aziendale?

Possono partecipare all'avviso solo le imprese in possesso di un codice Ateco primario rilevabile dal certificato camerale compreso tra quelli indicati nell'allegato "A" dell'Avviso

22. Sono stati previsti e calendarizzati altri avvisi per i prossimi mesi aventi ad oggetto lo stesso tipo di interventi relativamente all'azione 3.1.1? Se sì, i settori di appartenenza delle aziende che potranno fare domanda sono sempre quelli riportati nell'allegato A - Settori di attività economica (ATECO 2007) ammissibili per Aree di innovazione della S3?

Eventuali nuovi avvisi saranno pubblicizzati con adeguato anticipo rispetto alla loro pubblicazione ufficiale.

I codici Ateco ammissibili sono quelli indicati nell'allegato "A" all'avviso pubblico già pubblicato.

3. Requisiti richiesti per la partecipazione al Bando

23. In merito all'avviso pubblico Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", all'Art. 4 viene riportata la seguente dicitura: Possono presentare domanda solo le imprese o i professionisti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, abbiano iniziato l'attività e abbiano approvato e presentato almeno un bilancio o una dichiarazione dei redditi. Quindi che le società costituite nel 2016, anche se hanno già iniziato l'attività, non soddisfano i requisiti di partecipazione, perché ancora non hanno presentato bilancio o una dichiarazione dei redditi?

Le imprese che, alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC, non hanno iniziato l'attività e non hanno approvato e presentato almeno un bilancio o una dichiarazione dei redditi non possono partecipare all'avviso

24. Con riferimento all'art. 4 del Bando, alla data di presentazione della domanda, l'azienda deve aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione? Ossia se ha usufruito di un'agevolazione ed ha restituito 8 delle 10 rate previste, è inammissibile al bando?

Le imprese che non hanno integralmente restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione non possono partecipare al bando.

25. Per le aziende non ancora esistenti oppure iscritte senza immediato inizio alla CCIAA è possibile accedere oppure è necessario essere in attività?

Per essere ammessa l'impresa deve aver già iniziato l'attività. Come previsto dall'art. 4 dell'avviso: "Possono presentare domanda solo le imprese o i professionisti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, abbiano iniziato l'attività e abbiano approvato e presentato almeno un bilancio o una dichiarazione dei redditi."

26. Vorrei sapere se con riferimento al bando in oggetto possono presentare domande le società cooperative e le onlus.

Possono presentare domande le imprese in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico. Non vi sono limitazioni connesse alla forma giuridica.

27. L'art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità – prevede che: possono presentare domanda solo le imprese o i professionisti che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul burc, abbiano iniziato l'attività e abbiano approvato e presentato almeno un bilancio o una dichiarazione dei redditi.

In virtù dell'art. 4, una società costituita nel 2016 regolarmente attiva ed operativa, che ha acquistato un ramo d'azienda da una ditta individuale, pur non avendo presentato bilancio d'esercizio e dichiarazione relativo all'esercizio 2015, può presentare domanda di agevolazione e questa essere considerata ammissibile.

L'impresa indicata nel quesito non risulta in possesso dei requisiti previsti nell'Avviso pubblico.

28. Tra i beneficiari dell'avviso, è consentita l'associazione tra professionisti con P.IVA individuale (una specie di ATI)?

L'Avviso prevede fra i beneficiari le associazioni tra professionisti costituite nelle forme di legge.

La forma associativa indicata nel quesito (ATI) non è contemplata dall'Avviso.

4. Spese ammissibili ed importo minimo dell'investimento

29. In riferimento all'art. 6 – Interventi e spese ammissibili dell'Avviso, è previsto l'acquisto di mobili da ufficio?

Per rivenditore si intende un rivenditore autorizzato/esclusivo o un qualsiasi esercizio commerciale che abbia regolare licenza?

È possibile acquistare licenze software per più annualità o solo per la durata del piano di investimento?

L'acquisto dei mobili d'ufficio non è espressamente escluso.

Si ricorda tuttavia che l'avviso prevede, in via prevalente l'acquisto di "Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza".

L'art. 6 dispone inoltre che i beni devono essere nuovi di fabbrica precisando che "per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o

dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore”.

Per quanto attiene alle licenze software la materia dovrà essere valutata dalla Commissione di Valutazione con riferimento al concreto contenuto del piano d'investimento, fermo restando che il progetto e l'investimento dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e, pertanto, ove il software fosse indispensabile al processo produttivo susseguente all'investimento, la licenza dovrebbe avere una durata di almeno 5 anni decorrente dalla data del pagamento finale del contributo al beneficiario.

30. In relazione all'art. 6 dell'avviso, fra le spese ammissibili vi sono anche: Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.

Quando si parla di brevetti è inclusa anche la possibilità di fare una **estensione paese** (o di un rinnovo) di un brevetto già in capo alla società proponente? O è prevista solo l'opzione acquisto?

L'avviso prevede solo l'ammissibilità dell'acquisto di nuovi attivi. Le opzioni configurate nel quesito in relazione ai brevetti non appare ammissibile.

31. Si chiede se tra le spese ammissibili sono contemplate le licenze Software in abbonamento. Poiché ormai la maggior parte di esse non è più acquistabile se non tramite abbonamenti annuali o pluriennali, abbiamo necessità di capire se inserire il loro abbonamento tra le spese di progetto.

*Il bando prevede solo l'acquisto di impianti, macchinari ed altri beni.
Non sono ammissibili le spese di funzionamento (compresi gli abbonamenti)*

32. In merito all'oggetto chiedo se è ammissibile un impianto fotovoltaico facente parte di un più ampio progetto di efficientamento energetico di un'azienda.

*L'art. 6 dell'Avviso pubblico che “nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia”
Pertanto, gli interventi per l'installazione presso le PMI o liberi professionisti di impianti di produzione di energie rinnovabili, ivi incluse le spese per impianti fotovoltaici, non sono comprese tra le spese ammissibili.*

33. Si chiede se l'acquisto di un programma gestionale per l'ottimizzazione dei turni di servizio aziendali, rientra tra gli interventi ammissibili e finanziabili con il bando de quo.

L'investimento è finalizzato a ristrutturare ed efficientare i processi interni aziendali per la gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di automatizzare tramite il programma gestionale,

la creazione dei turni del personale, impiegato sui servizi di trasporto pubblico erogati dalla scrivente azienda.

L'acquisto di programmi informatici rientra fra le spese previste dall'Avviso. Si fa presente tuttavia che l'ammissibilità di specifici progetti d'investimento è rimessa alla Commissione di valutazione che sarà all'uopo nominata.

Si ricordano, in ogni caso, le finalità complessive dell'avviso, indicate, in particolare, nell'art. 1, nell'art. 6, nella griglia di valutazione di cui all'art. 11.

34. Cosa si intende per “opere murarie e impiantistiche” ovvero quali sono le attività che possono essere ricomprese nella voce indicata.

L'art. 6 prevede che sono ammissibili, nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile, le opere necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi.

35. Un'impresa esercitante attività di catering, vorrebbe acquisire un autocarro allestito con laboratorio ambulante. Si chiede se è ammissibile tale spesa.
36. Relativamente al bando impianti e macchinari, si vorrebbe svolgere un'attività di radiologia domiciliare (Area di innovazione "Scienze della Vita" - Traiettorie tecnologiche "Diagnostica per immagini ad altissima risoluzione"); in pratica si svolgerebbe l'attività radiologica tramite apposita attrezzatura ad alta risoluzione direttamente presso il domicilio dell'utente, pertanto sarebbe necessario acquistare un piccolo furgone o autocarro per il trasporto dell'attrezzatura.
37. Nel bando è indicato che "non sono ammesse le spese per mezzi di trasporto targati (ad eccezione dei mezzi all'interno dei quali si svolge una fase del ciclo di produzione)"; visto che in questo caso si tratta di un'attività "domiciliare" (pertanto è necessario un mezzo di trasporto per svolgere l'attività) è ammissibile l'acquisto di un mezzo di trasporto targato?

L'art. 6 dell'Avviso esclude l'ammissibilità di spese per l'acquisto di mezzi di trasporto targati

38. Per un'azienda esistente e funzionante che oltre agli impianti e macchinari necessita e c'è la possibilità di acquistare l'immobile che attualmente è in contratto di affitto, è possibile nelle opere murarie annoverare l'acquisto immobile, oppure per incrementare una struttura già esistente acquistare un locale adiacente?

Non sono ammissibili spese per acquisto di immobili.

Le opere murarie sono ammesse nei limiti e per le finalità indicate dall'art. 6 dell'Avviso pubblico.

39. Per il mio studio in cui mi occupo di consulenza del lavoro, tributaria, fiscale e legale è possibile accedere ai finanziamenti, per poter poi effettuare una piattaforma web, in modo da poter fare consulenza on line? La piattaforma non si occuperà solo di materia prettamente fiscale ma darà anche un servizio alle persone che hanno problemi con la burocrazia e inoltre si occuperà anche di turismo quindi non sarà un semplice sito ma una piattaforma operativa con costi di una certa entità.

Le tipologie di interventi e di spese ammissibili sono indicate all'art. 6 dell'Avviso. L'ammissibilità di specifici progetti d'investimento è rimessa alla Commissione di valutazione che sarà all'uopo nominata.

Non è possibile, in questa fase, fornire valutazioni in ordine al contenuto di specifiche proposte progettuali.

40. I mezzi di trasporto come un escavatore, una gru e un trattore che sono al servizio esclusivo dell'attività ma che comunque alcuni necessitano delle targhe sono finanziabili?
41. E' finanziabile l'acquisto di una imbarcazione da diporto senza equipaggio, non targata?
42. È ammissibile, nell'ambito del Bando "Macchinari e Impianti", l'acquisto di mezzi elettrici semoventi (non targati) dotati di gru e/o di forche per la movimentazione delle merci all'interno dell'azienda?

L'art. 6 dell'Avviso esclude l'ammissibilità di spese per l'acquisto di mezzi di trasporto targati.

Sarà compito della Commissione, all'uopo nominata, valutare l'ammissibilità delle singole spese sulla base della natura dei beni, della loro specifica destinazione, nonché sulla base del contenuto e dell'articolazione della proposta progettuale.

43. E' espressamente escluso nel decreto la spesa per impianti di produzione di energia; quindi il fotovoltaico non è ammesso? In realtà però tra le spese ammesse si fa riferimento a interventi di efficientamento energetico.
44. In merito al bando, è ammissibile un progetto che preveda come attività principale la realizzazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica finalizzata ad abbattere i consumi energetici della nostra azienda?

L'art. 6 dell'Avviso pubblico che "nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia".

Sono pertanto ammessi gli interventi di efficientamento energetico che non prevedono l'acquisto di impianti per la produzione di energia.

45. Dalla lettura del bando e del catalogo dei servizi reali non è chiaro se sono ammissibili le spese per la realizzazione del sito web aziendale attraverso cui promuovere i prodotti/servizi ed effettuare anche le vendite on-line.

L'ammissibilità di specifici progetti d'investimento è rimessa alla Commissione di valutazione che sarà all'uopo nominata.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungeranno un minimo di 60 punti.

L'avviso pubblico indica le finalità che si intendono raggiungere ed i beni ammissibili.

Non è invece possibile, in questa fase, fornire valutazioni in ordine al contenuto di specifiche proposte progettuali.

46. Relativamente al bando in oggetto, si vorrebbe svolgere un'attività di radiologia domiciliare (Area di innovazione "Scienze della Vita" - Traiettorie tecnologiche "Diagnostica per immagini ad altissima risoluzione"); in pratica si svolgerebbe l'attività radiologica tramite apposita attrezzatura ad alta risoluzione direttamente presso il domicilio dell'utente, pertanto sarebbe necessario acquistare un piccolo furgone o autocarro per il trasporto dell'attrezzatura.
47. Nel bando è indicato che "non sono ammesse le spese per mezzi di trasporto targati" visto che in questo caso si tratta di un'attività "domiciliare" (pertanto è necessario un mezzo di trasporto per svolgere l'attività) è ammissibile l'acquisto di un mezzo di trasporto targato?

L'art. 6 dell'Avviso esclude espressamente l'ammissibilità di spese per l'acquisto di mezzi di trasporto targati.

48. All'articolo 6 si fa cenno al valore minimo di 30.000/00 € di spesa prevista per accedere al bando. Per raggiungere questo minimo occorre che siano presenti tutte le categorie di spesa per come previste dalla lettera a) alla lettera e) oppure è possibile contemplare, per esempio, acquistare solo macchinari che non hanno limite percentuale rispetto al complessivo dell'investimento?

Se in fase esecutiva ci si trovi nella condizione di spendere un importo inferiore a 30.000 €, cosa succede?

L'investimento può avere ad oggetto anche solo l'acquisto di macchinari, per i quali non è previsto alcun limite percentuale di spesa, che è invece contemplato per altre categorie di beni e servizi.

Il valore minimo di 30.000,00 euro dell'investimento dovrà essere mantenuto e rispettato anche in fase di rendicontazione, pena la revoca delle agevolazioni concesse in via provvisoria.

49. Per esigenze di natura aziendale e produttiva volte al miglioramento dell'offerta e dell'accoglienza, ho necessità di procedere alla ristrutturazione dei servizi igienici (riqualificazione con sostituzione dei sanitari, rubinetteria, nuovo impianto idrico), tali spese possono usufruire dei benefici di cui al bando?

Gli esempi di opere murarie indicate non appaiono coerenti con le tipologie indicate nell'art. 6 dell'avviso.

50. Sono ammissibili le spese sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria (art. 6)?

La forma di acquisizione di beni mediante il sistema della locazione finanziaria non risulta ammissibile in quanto non compatibile con le modalità di gestione dell'avviso.

51. L'abbonamento software è consentito nel periodo dei 18 mesi o va acquistato come bene strumentale?

Il bando prevede solo l'acquisto di beni e impianti compresi gli eventuali programmi informatici.

Non sono ammissibili le spese di funzionamento (compresi gli abbonamenti)

52. I corsi di formazione sull'uso di software per l'attività di progettazione possono essere considerati come spese ammissibili?

Le spese per corsi di formazione non rientrano fra quelle ammissibili.

53. Volevo sapere se rientra nel bando la costruzione di una nuova unità locale che abbia i requisiti innovativi o antisismici oppure sfrutti energia pulita?

La verifica di ammissibilità di specifici progetti d'investimento è rimessa alla Commissione di valutazione che sarà all'uopo nominata, fermo restando che le spese per opere murarie sono ammissibili nei limiti e per le finalità espressamente indicate nell'art. 6 dell'Avviso

54. Tra le spese ammissibili, ART. 6, vengono inserite quelle per impianti, rispettivamente alla voce b) ed alla voce c). A tal riguardo avremmo bisogno di capire le differenze tra gli impianti rientranti in una voce e quelli rientranti nell'altra.

Si tratta degli stessi impianti. Solo che la voce b) fa riferimento alle spese per l'acquisizione di nuovi impianti produttivi. La voce c) riguarda invece le spese per le opere murarie eventualmente necessarie all'installazione dei nuovi impianti produttivi.

55. Tra le spese ammissibili, art. 6 – Interventi e spese ammissibili, vengono inserite quelle per know-how e conoscenze tecniche, voce d). A tal proposito avremmo bisogno di capire se è possibile acquisire know-how e conoscenze tecniche tramite la formazione del personale o attraverso attività di certificazione dello stesso.
56. Gli interventi di efficientamento energetico come devono essere esplicitati? esiste una dichiarazione da produrre per poter esplicitare la tipologia di intervento?

*Le spese per corsi di formazione non sono ammissibili.
Tutte le spese devono essere corredate da preventivi e analiticamente descritte nel formulario di progetto ed in eventuali allegati.
Per come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, ai fini dell'ammissibilità delle spese per interventi di efficientamento energetico sarà necessario allegare "idonea diagnosi energetica redatta da tecnico abilitato ai sensi della norma tecnica UNI CEI EN 16247:2012 o la certificazione ISO 50001"*

57. Il progetto riguardare la produzione interna di un nuovo software?

I beni e servizi prodotti mediante processi produttivi interni all'impresa beneficiaria non sono ammissibili e rendicontabili.

58. All'art. 6 dell'avviso, si legge che "Le spese ammissibili si intendono al netto dell'IVA". Tale affermazione vale per tutti i soggetti proponenti?
Nel caso in cui il soggetto proponente sia un medico odontoiatra con operazioni attive esenti da iva e, di conseguenza, iva sugli acquisiti indetraibile al 100%, le spese che si appresta a sostenere nel progetto di finanziamento come devono essere trattate?

*Le spese per IVA o per il pagamento di altre imposte o tasse non sono ammissibili e rendicontabili.
Il principio si applica a tutti i proponenti*

59. La fattura del commercialista che provvede a predisporre e spedire il bando è ammessa tra le spese finanziabili?

*No. Sono ammissibili soltanto le spese espressamente previste nell'avviso sostenute dopo la presentazione della domanda.
Il progetto d'investimento con "avvio" antecedente alla data di presentazione della domanda, risulta in ogni caso inammissibile nella sua totalità.*

5. Unità locale sede dell'investimento

60. La società che rappresento ha sede in Calabria ed è proprietaria di un parco avventura in Calabria e vorrebbe partecipare al bando per adeguare impianti e attrezzature. L'informazione di cui ho bisogno è sapere se la nostra società può partecipare al bando pur non avendo un immobile in cui realizza la propria attività, ma un terreno su cui è stato realizzato il parco. Questo dubbio sorge poiché il bando fa esplicitamente riferimento al fatto che bisogna avere l'unità operativa nella regione Calabria e che ai fini del possesso del requisito, specifica che per unità operativa si intende un immobile in cui l'impresa o il professionista realizza la propria attività.

Il quesito fa riferimento ad uno specifico progetto d'investimento la cui valutazione è rimessa alla Commissione che sarà all'uopo nominata.

La valutazione in ordine all'ammissibilità del progetto e dall'idoneità dell'immobile indicato a fungere da "unità produttiva" non può prescindere dall'esame della documentazione progettuale che l'impresa dovrà produrre.

61. Con riferimento all'art. 10 – Documentazione da presentare, cosa si intende per piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto (contratto di locazione, contratto di servizi, ecc.)? Per quanto tempo dovrà essere mantenuta tale disponibilità?
62. La piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto, deve essere dimostrata per un tempo minimo (per esempio: 5 anni)? E' valido un contratto di comodato d'uso gratuito?

La disponibilità potrà essere dimostrata mediante la produzione di copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto.

L'avviso non limita la disponibilità ad una specifica forma contrattuale, purché si tratti di una forma di contratto ammessa dalla legge.

In caso di contratto di affitto comodato, ai fini dell'accertamento della piena disponibilità, dovrà essere prodotta anche la documentazione comprovante la proprietà dell'immobile in capo a chi lo concede in affitto o comodato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, il contributo concesso dovrà essere rimborsato qualora, entro i 5 anni decorrente dalla data del pagamento finale del contributo al beneficiario, cessi l'attività o si verifichi uno degli altri fatti indicati nello stesso articolo.

63. Si chiede se per i liberi professionisti per unità operativa si può intendere "l'abitazione con destinazione d'uso residenziale adibite promiscuamente all'esercizio dell'arte o della professione"

La destinazione d'uso dell'unità operativa dovrà risultare coerente con l'attività esercitata dall'impresa o dal professionista.

64. Per una azienda già esistente e in normale attività come "Ristorante e Pizzeria" che ha acquistato un immobile per poter poi iniziare un'attività di "bed and breakfast" sul quale immobile ha già avuto concessione da parte del comune, può accedere a questi fondi per poter incrementare la propria attività e quindi offrire ai propri clienti anche il servizio di "bed and breakfast" e sostenere le spese riferite a questo incremento dell'attività?

L'investimento può essere realizzato esclusivamente nell'unità operativa dichiarata alla camera di commercio, oppure può riguardare una nuova unità operativa.

L'investimento dovrà essere realizzato in un'unità operativa di cui l'impresa dimostri, nelle forme previste la piena disponibilità.

L'unità operativa dovrà risultare dalla visura camerale o, per i professionisti, secondo le modalità previste nell'Avviso.

6. Compilazione della domanda e documentazione da presentare

65. Con riferimento alla seguente documentazione

- "Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto"
- Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica.

Cosa si intende per copia autentica? Dividiamo gli uffici con altra azienda. In tal caso cosa dovremmo indicare?

Cosa si intende per idonea documentazione? Certificato di nuova costruzione (risalente al periodo di costruzione va bene o deve essere prodotto nuovo certificato?)

La documentazione, prodotta in forma autentica secondo le modalità previste dal DPR 445/200, dovrà risultare idonea a dimostrare la piena disponibilità dell'immobile o della porzione, ben identificata anche dal punto di vista catastale, nella quale viene esercitata l'attività d'impresa.

Ai fini di attestare il rispetto della normativa edilizia e urbanistica dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto, l'avviso richiede espressamente un certificato del Comune e/o perizia giurata.

La documentazione indicata nel quesito, tenuto conto anche della genericità dell'indicazione fornita, non sembrerebbe idonea al raggiungimento dello scopo indicato nell'avviso.

66. Con riferimento al Bando, ai fine dell'eshaustività della documentazione da allegare alla domanda, è possibile per le PMI poter allegare solamente il certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. ed eventualmente una visura camerale o DSAN da cui è possibile evincere l'inizio attività ai fini IVA?

Per alcune aziende, esempio costituite nel 1973, è difficile reperire la Dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A.

Per le PMI l'avviso richiede la "Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA", fermo restando il potere di verifica dell'Amministrazione.

67. Quale numero di preventivi è necessario presentare per ciascun macchinario, impianto e/o attrezzatura da acquistare? E' sufficiente quello del fornitore prescelto o bisogna accludere alla documentazione progettuale almeno 3 preventivi?

I preventivi devono riferirsi ad ogni singolo macchinario e/o impianto o altri specifici beni oggetto dell'investimento, con specifica ed analitica indicazione del prezzo di ogni singolo bene.

Dovrà essere presentato solo il preventivo del fornitore prescelto, fermo restando il potere di verifica della congruità dei prezzi con i prezzi di mercato da parte della Commissione di valutazione ai fini dell'ammissibilità, della pertinenza e della congruità della spesa.

68. Nella documentazione da presentare a corredo della domanda, come stabilito dall'art. 10 dell'avviso, tra gli altri si richiede: *j. Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica;...* a tal uopo è sufficiente un certificato di agibilità o certificato di destinazione d'uso dell'immobile in cui è ubicata l'unità operativa?

E' sufficiente il certificato di agibilità? Altrimenti quale documento specifico è necessario presentare a questo proposito?

L'avviso indica, quale documentazione idonea a dimostrare il rispetto della normativa edilizia ed urbanistica un certificato del Comune e/o una perizia giurata.

69. Un professionista vorrebbe partecipare al Bando:

- quali moduli bisogna compilare in caso di singolo professionista?
- quali allegati e/o documentazione integrare alla domanda?
- a quale tabella bisogna attenersi per la richiesta di macchinari/impianti per non incorrere ad errore qualitativo?

Dovranno essere compilati tutti i modelli allegati all'Avviso, con eccezioni di quelli (es. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIA) palesemente riservati alle PMI.

Dovrà inoltre essere allegata tutta la documentazione prevista dall'art. 10 dell'Avviso salvo quella palesemente riservata a soggetti diversi dai professionisti (es. Atto costitutivo Statuto, previsti solo per le Società).

La domanda dovrà essere compilata e inviata attraverso la piattaforma informatica che sarà resa disponibile on line.

70. Per quanto riguarda i servizi reali, i preventivi devono essere compilati nel modello preimpostato dalla regione?

I preventivi relativi ai servizi reali potranno essere redatti secondo il fac-simile allegato all'avviso pubblico o comunque dovranno contenere le informazioni previste dal fac-simile stesso.

71. Nell'Allegato C2 formulario di progetto alla pag. 11 chiede di compilare elenco spese, nella colonna spese non ammissibili dobbiamo inserire importo dell'IVA oppure l'importo che cofinanzia l'azienda con fondi propri?

Non avendo necessità di usufruire di servizi reali è possibile presentare richiesta finanziamento senza inserire somme dedicate a tali servizi?

Nella colonna “spese non ammissibili” vanno indicate le spese che concorrono alla realizzazione del progetto ma che non sono comprese tra quelle ammissibili.

Tali spese, se indicate, dovranno comunque essere sostenute dall’impresa in fase di realizzazione del progetto.

Tutte le spese, ivi comprese quelle “non ammissibili” vanno indicate al netto dell’IVA.

Le spese per l’acquisizione dei servizi reali sono solo eventuali e non obbligatorie.

72. La copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti attestanti la piena disponibilità dell’immobile nell’ambito del quale verrà realizzato il progetto, deve essere autenticata da pubblico ufficiale, o è valida l’autodichiarazione ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000?

E’ valida l’autodichiarazione ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

73. Volevo sapere due informazioni inerenti al bando impianti e macchinari:

- Il Certificato del Comune del rispetto dei vincoli edilizi e urbanistici è obbligatorio anche nel caso in cui non ci sono da effettuare opere murarie?
- Nello stesso certificato si deve inserire anche la destinazione d’uso?

Il certificato e/o la perizia giurata dovranno essere prodotti anche nel caso in cui non sia prevista la realizzazione di opere murarie.

La dimostrazione della destinazione d’uso è necessaria ai fini della verifica del rispetto della normativa urbanistico-edilizia.

74. Una ditta individuale che svolge l’attività nella sua sede legale che coincide con la residenza, cosa deve produrre per certificare la disponibilità dell’immobile? Inoltre, se nonostante la residenza la casa è intestata alla moglie, come può risolvere questa certificazione?

La destinazione d’uso dell’unità operativa dovrà risultare coerente con l’attività esercitata dall’impresa o dal professionista.

Se l’immobile è di proprietà, anche pro-quota, di soggetti diversi dal proponente, dovrà essere allegata copia del contratto che ne comprovi la piena disponibilità per un periodo minimo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo.

7. Periodo di ammissibilità delle spese

75. Considerato che bando prevede che “Gli investimenti previsti dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell’Atto di adesione e obbligo. Entro tale data devono anche essere effettuati i relativi pagamenti”, le spese relative all’investimento per poter essere rendicontate sul bando, devono essere sostenute il giorno dopo la presentazione della domanda oppure solo successivamente alla data di sottoscrizione dell’Atto di Adesione ed Obbligo?

L’art. 6 dell’avviso pubblico prevede che: “Possono beneficiare dell’agevolazione solo le proposte progettuali con “avvio” successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti Beneficiari, secondo le modalità specificate al successivo articolo 12.

Si specifica che la data di “avvio” è quella relativa alla data del primo ordinativo dei beni da acquistare o lettera d’incarico per i servizi reali riferito alla proposta progettuale.”

Pertanto il progetto d'investimento non può essere avviato prima della presentazione della domanda e può essere avviato subito dopo la presentazione della domanda.

8. Erogazione delle agevolazioni

76. Con riferimento all'art. 14 – Modalità di erogazione delle agevolazioni del bando, dovrà essere aperto un conto corrente bancario (o postale) ad uso esclusivo del programma oggetto dell'agevolazione?

L'art. 15 dell'avviso prevede che "I soggetti beneficiari dovranno utilizzare un conto corrente dedicato in via esclusiva, attraverso cui effettuare i pagamenti delle spese e incassare le quote di contributo". Gli estremi del conto corrente dovranno essere preventivamente comunicati all'amministrazione regionale.

77. L'art. 7 – Contributo concedibile sancisce che le agevolazioni sono concesse nella forma di un contributo in conto capitale nella misura del 70% delle spese ammissibili.

Il contributo viene concesso a fronte di un investimento per impianti e macchinari. Esso viene erogato solo a fronte dell'investimento e quindi della presentazione di documentazione di spese (fatture dei fornitori saldate ecc.) o sulla base di preventivi di spesa.

L'impresa deve anticipare l'investimento in impianti e macchinari prima di ricevere il finanziamento oppure riceverà il finanziamento e solo dopo realizzerà le opere?

Fatta salva la quota di contributo che, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, può essere erogata in anticipazione a fronte della presentazione di una polizza fidejussoria, le spese devono essere sostenute dall'impresa.

Successivamente l'impresa dovrà presentare la rendicontazione alla Regione Calabria o al Soggetto gestore che, effettuate le opportune verifiche ed i controlli previsti dall'Avviso, provvederanno all'erogazione della quota di contributo previsto.

78. Premesso che la prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari ad un massimo del 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, l'importo della fidejussione dovrà essere pari a quanto richiesto a titolo di anticipazione, o pari alle somme concesse a titolo di anticipo?

L'importo della fidejussione dovrà coprire la somma richiesta in anticipazione maggiorata di una quota percentuale che sarà indicata dall'Amministrazione regionale a copertura degli interessi e di eventuali ulteriori somme dovute.

9. Contributo concedibile

79. Stabilito che il tetto massimo per l'agevolazione è di 200.000 euro, è previsto anche un tetto all'importo complessivo del progetto? Ad esempio è possibile presentare un progetto da 500.000 euro per ottenere un'agevolazione di 200.000?

Non è previsto un importo massimo del progetto d'investimento.

Ovviamente l'impresa dovrà dimostrare la copertura finanziaria di tutta la quota di investimento non coperta da contributo pubblico.

80. Con riferimento al contributo concedibile nell'ambito del "de minimis": un'impresa che ha già sottomesso una proposta per il bando sull'acquisto di servizi per l'innovazione (in corso di valutazione (Azione 1.1.2), può sperare di ricevere un contributo anche nell'ambito del bando per l'acquisto di macchinari e impianti (Azione 3.1.1)?

Ovvero: gli aiuti concessi nell'ambito di questi due bandi sono cumulabili?

Questo non è chiaro, perché i due bandi si riferiscono ciascuno ad un quadro normativo diverso sugli aiuti di stato: Regolamento 651/2014 (bando servizi innovativi) e Regolamento 1407/2013 (bando macchinari e impianti).

Trattandosi di interventi riguardanti regolamenti diversi non ci sono preclusioni per la partecipazione ad entrambi gli avvisi, fermo restando le specifiche disposizioni previste dagli stessi regolamenti per quanto riguarda le regole di cumulo per gli stessi costi ammissibili.

In particolare, come evidenziato, l'avviso Azione 3.1.1 prevede la concessione di aiuti ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis). In base a tale regolamento, un'impresa unica non può ricevere aiuti in "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari per un importo superiore ad € 200.000.

10. Spese non coperte dal contributo pubblico

81. Al fine di dimostrare la capacità dell'azienda di fronteggiare le quote non coperte da contributo cosa occorre? E' sufficiente una circostanziata ma generica indicazione o lettera di merito creditizio?

L'impresa deve indicare, sia pure in forma non circostanziata, le modalità di copertura delle spese di investimento non coperte dalle agevolazioni pubbliche e dell'IVA.

Tale dimostrazione sarà in ogni caso valutata ai fini della verifica dell'efficienza attuativa e qualità intrinseca della proposta progettuale ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti nella griglia di valutazione contenuta nell'art. 11 dell'Avviso.

Si precisa, a tal fine, che, fatta eccezione della quota erogabile in anticipazione, il proponente dovrà anticipare tutte le spese necessarie per la realizzazione del progetto d'investimento e che il contributo pubblico relativo a tale spesa sarà erogato dopo la presentazione della relativa rendicontazione e della verifica della sua regolarità

82. Dal momento che il bando prevede un cofinanziamento massimo del 70% a copertura dei costi ammissibili, è possibile coprire il restante 30% tramite contributi in natura o prestazioni personali?

Non è previsto il cofinanziamento dell'investimento attraverso "contributi in natura" o prestazioni volontarie. Il beneficiario, in fase di rendicontazione, dovrà dimostrare l'apporto dei mezzi finanziari propri a copertura della quota delle spese di investimento non coperte dal contributo pubblico.

11. Impresa unica.

83. E' ammissibile alla partecipazione al bando Macchinari e Attrezzature un libero professionista con propria partita IVA che è socio di minoranza di un'azienda che partecipa al bando stesso?
84. Se un'azienda detiene il 29,5% di un'altra impresa, entrambe possono partecipare al bando Macchinari e Attrezzature? In merito al regolamento "de minimis", in assenza di accordi e contratti fra i soci per il controllo del CDA delle stesse, le due aziende sono da considerarsi "impresa unica" ai sensi dell'art.2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure no?

Fermi restando i limiti di aiuto in de minimis concedibili ad un'impresa unica, sull'ammissibilità delle domande si dovrà pronunciare la Commissione che sarà all'uopo nominata sulla base della documentazione presentata, degli elementi informativi forniti e della forma delle società di che trattasi.

Si ricorda che configura l'ipotesi di un'impresa unica non solo il controllo giuridico, ma anche quello di fatto, che può essere accertato dall'amministrazione con qualsiasi mezzo, anche dopo l'ammissione alle agevolazione e l'erogazione degli aiuti, comportando, in tale ultimo caso, la revoca dei benefici ed il recupero di quanto erogato.

12. Ulteriori questioni

85. Con riferimento l'indicatore occupazionale di cui al criterio di selezione a1), art. 11 dell'Avviso pubblico, si chiede se vi è un periodo di vincolo dell'assunzione di un nuovo lavoratore a tempo indeterminato.

L'assunzione di un nuovo lavoratore dovrà essere effettuata nelle forme del contatto di lavoro a tempo indeterminato.

La cessazione del rapporto di lavoro comporta la perdita del punteggio previsto.

L'assunzione dovrà essere mantenuta per tutto il periodo di stabilità delle operazioni previsto dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

86. Con riferimento all'area di innovazione "Ambiente e Rischi Naturali", per rischi ambientali si intendono anche rischi legati ad inquinanti quali polveri, rumore o campi elettromagnetici.

Ai fini dell'individuazione dell'area di innovazione è necessario fare riferimenti ai contenuti del documento relativo alla Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Calabria approvato con DGR 294/2016.